

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI**

**UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL
TERRITORIO
14AJ**

STRUTTURA PROPONENTE COD.
N° 14AJ.2021/D.00277 DEL 26/3/2021

REGIONE BASILICATA

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Posticipo epoca di esecuzione dei tagli per i boschi cedui di specie quercine ed altre latifoglie su tutto il territorio regionale per la stagione silvana 2020/2021. Art. 8 D.G.R. n.678 del 30.09.2019 e D.P.G.R. n.231 del 01.10.2019.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001 recante il “*Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014, avente per oggetto: Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “*Presidenza della Giunta*” e “*Giunta regionale*” che ha definito la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle citate Aree istituzionali, come modificata dalla D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014, avente ad oggetto “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*”, come modificata ed integrata dalle DD.G.R. n. 689, 691, 771, 889, 1142 e 1147 del 2015, 624 del 2016 e 209 del 2017;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi di direzione delle Strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionali della “*Presidenza della Giunta*” e della “*Giunta regionale*”, ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31;
- VISTA** la D.G.R. n. 20 del 17.01.2017, avente ad oggetto “*Strutture dirigenziali vacanti presso i dipartimenti regionali. Conferimento incarichi*”;
- VISTO** il DPGR n. 54 del 10 maggio 2019 di “*Nomina dei componenti della Giunta regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe*”;
- VISTA** la D.G.R. n° 524 del 5 agosto 2019 “*Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale*”;
- VISTA** la Legge Regionale n.29 del 30.12.2019, recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 09/02/2021 “*Legge Regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto – Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Basilicata- Approvazione*”;
- VISTO** in particolare l’art. 27, commi da 1 a 3, del summenzionato Regolamento che disciplina la fase transitoria fino all’adozione degli atti di cui all’art. 5 dello stesso;
- VISTA** la nota del 12.02.2021 dell’Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta;
- VISTO** il regolamento del 10 febbraio 2021 pubblicato sul BUR in pari data;
- VISTO** in particolare l’Art.27, commi da 1 a 3 del medesimo regolamento;

- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- VISTO** il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTO** il R.D. 16 maggio 1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- VISTA** la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che, in particolare all'art. 7 comma 3, ribadisce la competenza regionale in materia di definizione delle pratiche selvicolturali più idonee al trattamento del bosco;
- VISTA** la L.R. 10.11.1998 n. 42 "Norme in materia forestale e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la D.G.R. 20 aprile 2000, n. 956 Modifiche da apportare al "Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi" di cui alla D. G. R. n. 1734/99 e alla D. G. R. n. 2827/99;
- VISTA** la D.G.R. n° 678 del 30/06/2017, avente per oggetto: D.G.R. n. 956/2000 "Modifiche al Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi di cui alla D.G.R. n° 1734/99 e alla D. G. R. 2827/99". Chiarimenti;
- VISTA** la L.R. n. 39 del 30/12/2017 – Capo I – che ha disposto la riassunzione in capo al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata delle funzioni delegate di cui alla L. R. 42/1998;
- VISTA** la D.G.R. n. 228 del 16/03/2018 avente ad oggetto: Legge Regionale n. 39 del 30 dicembre 2017 "Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata" - capo I - Riassunzione in capo alla Regione delle funzioni delegate. Disposizioni attuative in materia di taglio boschi in assenza di piani di assestamento forestale" con la quale, in virtù del nuovo assetto normativo e nelle more della conclusione del processo di riordino, sono state dettate disposizioni specifiche sull'esercizio delle funzioni relative alla gestione delle autorizzazioni taglio boschi di cui all'art. 15 della L.R. n° 42 /98;
- VISTA** la D.G.R. n. 635 del 24.09.2019 "Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017 – Modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 678 del 30.09.2019 "Art. 56 dello Statuto della Regione Basilicata - "Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017 – Modifiche ed integrazioni - Approvazione;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 231 del 01.10.2019 di emanazione delle modifiche ed integrazioni al "Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017;

VISTE le prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Potenza e nella Provincia di Matera, per quanto non contemplato dalla D.G.R. n.678/2019;

DATO ATTO che con nota n° 06/21 del 01.03.2021, l'Associazione delle imprese boschive aderenti a CONFAPI Potenza, ha chiesto di prorogare fino al 30 aprile 2021 la data della "fine dell'utilizzazione boschiva nei cedui", a causa delle forti avversità atmosferiche verificatesi negli ultimi mesi;

VISTO in particolare l'art. 8 della citata D.G.R. n° 678 del 30.09.2019 che disciplina, tra l'altro, l'epoca di esecuzione dei tagli, il quale dispone al riguardo che l'Ente Competente, qualora ricorrano circostanze eccezionali, ha facoltà di anticipare o posticipare le date per un periodo massimo di 15 giorni;

CONSIDERATO che le temperature basse registrate negli ultimi mesi e, soprattutto, le precipitazioni nevose verificatesi di recente, oltre ad aver impedito l'accesso ai boschi, hanno determinato condizioni tali da ritardare la ripresa vegetativa delle piante;

VERIFICATO che, a seguito delle modifiche apportate al "Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017, gli interventi autorizzati mediante "Comunicazione semplice" e/o "Istanza con relazione semplificata", così come previsto, rispettivamente, all'Art.2 comma 6 ed all'Art.4 comma 8, *devono essere ultimati entro un anno a partire dal primo giorno successivo alla decorrenza dei termini*, pari a 15 giorni nel caso della comunicazione semplice ed a 30 giorni nel caso dell'istanza con relazione semplificata;

CONSIDERATO che, di conseguenza, l'autorizzazione ad eseguire gli interventi mediante "Comunicazione semplice" e/o "Istanza con relazione semplificata", normalmente interessa due differenti stagioni silvane, fermo restando il normale periodo di sospensione;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'allestimento e lo sgombero della tagliata sono operazioni da compiere il più prontamente possibile ed in modo tale da non danneggiare il suolo, il soprassuolo, i nuovi polloni e le giovani piantine nate dopo il taglio;
- eccessivi accumuli di legna e ramaglia possono creare condizioni favorevoli all'insorgenza di attacchi parassitari;
- in caso di incendio la tagliata non sgomberata subisce i maggiori danni, atteso che la maggior parte di quelli che colpiscono i boschi cedui sono di tipo "radente";

RITENUTO necessario, per le motivazioni che precedono, garantire sempre la ripulitura della tagliata nel frattempo interessata dal taglio, anche successivamente al termine dell'epoca di esecuzione dei tagli (stagione silvana);

RITENUTO pertanto opportuno procedere, per la corrente epoca di esecuzione dei tagli (stagione silvana 2020/2021), alla concessione di una proroga per consentire il taglio, lo sgombero e la ripulitura delle tagliate confermando, comunque, la validità delle eventuali specifiche prescrizioni dettate nelle aree della Rete Natura 2000, per le quali si è fatto riferimento alla D.G.R. n° 655 del 06.05.2008 o ad eventuali pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni;

DETERMINA

1. Per le motivazioni in premessa, che rappresentano parte integrante del presente provvedimento, di posticipare di giorni 15 (quindici) il termine ultimo per **l'esecuzione dei tagli per i cedui di specie quercine e altre latifoglie**, fissandolo al **15 aprile 2021** per tutto il territorio regionale.

2. Di posticipare al **30 aprile 2021** il termine ultimo per **l'allestimento, l'esbosco, lo sgombero e la ripulitura delle tagliate** per i **cedui di specie quercine e altre latifoglie**.
3. Di confermare al **30 aprile 2021** il termine ultimo per eseguire il **taglio dei cedui di specie faggio**, ivi compreso l'allestimento, l'esbosco dei prodotti, lo sgombero e la ripulitura della tagliata.
4. Di confermare, inoltre, i termini per la presentazione della "Comunicazione di ultimazione lavori" di cui agli artt. 2 e 3 della D.G.R. n.678/2019 e quelli della "Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori" di cui agli Artt. 4 e 4 bis del medesimo provvedimento. Tali termini decorreranno, di fatto, a far data dalla conclusione dell'intervento, da intendere quale data di completamento del taglio, ivi compreso le operazioni di sgombero e ripulitura della tagliata su tutta la superficie interessata.
5. Di precisare altresì che, in caso di superfici boscate autorizzate non assoggettate interamente al taglio, permane comunque l'obbligo di procedere allo sgombero ed alla ripulitura della tagliata entro i termini precisati ai precedenti punti 2. e 3..
6. Di confermare la validità di eventuali prescrizioni contenute in altri pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni.
7. Di notificare il presente provvedimento alle Unità Periferiche Territoriali dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, alle Associazioni e agli Ordini professionali di categoria e al Comando Regione Carabinieri Forestale Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano** _____

IL DIRIGENTE _____

Giuseppe Eligato _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.